

Fra Paolo Sarpi furono incaricati a corteggiare il cardinale Perrone venuto a Venezia, come ho già detto.

*Persico Pamfilo*, 1617-1619-1620-1622-1623-1625, da Venezia. Una del 1620 12 luglio è da Casteldurante, nella quale dice che quando andrà ad Urbino saluterà il sig. *Felice Pavioti in nome di V. S. ill. come una delle antiche medaglie del suo museo*. Parla in una della stampa di alcune operette di *Pierio Valeriano*. In altra ricorda una raccolta di composizioni che andava facendo Giacomo Morosini in morte di Giorgio Contarini conte del Zaffo. In altra (1619 21 maggio) dice che la libreria di Giacomo Barozzi è stata comperata dagli eredi del Bertoni dietro s. Giuliano per 1780 ducati fuor i libri greci. In altra dell'anno stesso 1619 parla de' suoi aspiri alla cattedra lasciata vuota dal defunto Vincenzo Contarini. Il Persico bellunese stampò il *Segretario*, ed io ho mss. di lui un *Dialogo tra la fortuna e l'autore*, donatomi dal conte Marcantonio Corniani.

*Persio Ascanio*, 1600, nativo di Matera nel Napoletano. Era professore nell'Università di Bologna.

*Pierbenedetti Mariano* cardinale di Camerino, 1599.

*Piga* (vedi Milesio).

*Pignoria Lorenzo* padovano, 1619-1620-1621-1623-1625, da Padova. Una delle lettere del 1619 può ritenersi come una elegantissima latina orazione in laude del Lollino. In altra del 1619 loda le composizioni latine del Lollino in morte di Andrea Morosini. E la lettera 1625 in cui ragiona del *Fanum Volturnae* appresso Livio può aversi per una breve erudita dissertazione. In altra del 1621 ricorda *Ansaldo Cebà dotto et erudito gentil-homo Genovese, il quale stima et non s'inganna punto d'honorare le sue fatiche con sottoporle alla censura di lei della cui bontà e dottrina è informato a pieno*.

*Possevino Antonio*, 1602, da Venezia. Illustre Gesuita mantovano. Assoggetta alle osservazioni del Lollino il principio del suo *Apparato*.

*Prevozio Giovanni*, 1617. Fu della diocesi di Basilea, e professore di Padova.

*Priuli Lorenzo* cardinale, 1597. Fu poscia patriarca di Venezia.

*Priuli Maffeo* cardinale, da Roma 4 maggio 1619.

*Puteano Ericio*, 1599, da Padova. (Enrico di Puy) notissimo letterato.

*Querengo Antonio* poeta noto di cui vedi il Dizionario storico di Bassano, e il Vedova negli Scrittori Padovani.

*Querini Vincenzo*, 1582, da Padova, *X kal. ian.* epistola latina, la quale si può chiamare una dotta dissertazione intorno ad un'opera di Aristotele. Il Querini fu poi arcivescovo di Corfù, e ha lettera al Lollino del 1599 (vedi Vincenzo).

*Radzivil Giorgio* cardinale.

*Ragazzoni Vettore*, 1607, da Venezia. Era vescovo di Zara. Lo prega a trascrivergli un mss. Commento sopra Dionigi Areopagita.

*Regozza Lorenzo*, 1619-1620-1623, da Belluno. Tre lettere scritte con uno stile dei più finiti tempi del Lazio. Vi si parla con istima di Bernardo Colle medico e di Stefano Miari ambo bellunesi. Il *Regozza* fu beneficato nel testamento del Lollino.

*Ricci F. Giuliano*, da Padova. Minor conventuale, 1620.

*Rovere Francesco Maria* duca di Urbino, 1600-1601-1622. Da queste lettere vedesi la stima che il duca faceva del Lollino e del medico Bernardo Colle bellunese suddetto pubblico lettore in Padova.

*Sagredo Zaccaria*, 1623, da Padova. Vedi lo storico Nani.

*Sarpi fra Paolo*, 1597-1599-1600-1603-1604. Alcune di queste lettere furono impresse, come ho detto. Ve ne sono però di inedite ancora; fralle quali, altre del 1599 parlano di un predicatore *Giannantonio da Soragna*; del nuovo vescovo di Ceneda *Leonardo Mocenigo*; di monsignor di *Valcob*; di monsignor di *Montholon*, e di monsignor vescovo di *Valenza* che fu Carlo di Liberons amico di fra Paolo. Altra del 1600 parla del *Lipsio* e dello *Scaligero*. Con altra dell'anno stesso risponde al Lollino circa il modo di procedere per un affare interessante il Lollino presso la corte di Roma e *Carlo Mattei* addetto alla Congregazione del Concilio. In una del 1603 ricorda i Savii del Consiglio *Nicolò Contarini* e *Pietro Duodo*; e in quella del 1604 parla circa il numero de' conventi che ponno tenere i cappuccini i quali attendono a popolare la *Provincia Nuova del Tirolo, Stiria ec.* e che al presente ne fabbricano due uno in *Palma* e l'altro a *Serravalle* e dice come sono ri-